TRAGITI

BILANCIO SOCIALE 2021



Lucio Fontana

1

LETTERA DEL PRESIDENTE

Siamo ormai al sesto anno di redazione del bilancio sociale, un documento che, al di là del risultato economico, racconta una storia di relazioni con i nostri stakeholders e fornisce informazioni qualitative e quantitative sugli effetti della nostra attività nel contesto sociale in cui operiamo.

Il 2021 si è rivelato un anno particolarmente difficile.

L'emergenza sanitaria si è procrastinata per tutto l'anno con ripercussioni importanti nella gestione dei servizi: ripercussioni addirittura maggiori rispetto a quelle del 2020. Basti solo pensare alle difficoltà di reperimento del personale che ha investito tutto il settore e al maggior numero di positività tra pazienti e operatori che ha messo a dura prova l'operatività delle strutture.

Nonostante ciò, grazie al lavoro di soci e dipendenti che hanno operato con competenza, responsabilità ed umanità, possiamo dire che la Cooperativa Tragitti è riuscita a fronteggiare le avversità.

Da un punto di vista economico l'aumento dei costi delle utenze e di tutte le materie prime, iniziato nel 2021 e proseguito nel 2022 anche per effetto della guerra in corso, ha ridotto l'utile ma si tratta comunque di un buon bilancio.

Nel concludere questa breve nota auguro a tutti noi un buon lavoro e una buona lettura.

Il Presidente Patrizia Turci

INDICE

1. Nota metodologica 4
2. La Cooperativa 4
2.1 La nostra identità 4
2.2 certificazioni5
2.3 La sede 5
2.4 Scopo e oggetto
2.5 Missione, vision, valori e obiettivi dell'organizzazione
3. Struttura, governo e amministrazione
3.1 Organigramma9
4. Gli stakeholders9
4.1 Soddisfazione dei pazienti10
4.2 Soddisfazione clienti
5. I lavoratori della Cooperativa11
6. I soci della Cooperativa14
7. Formazione
8. Obiettivi ed attività
9. I nostri servizi
10. Bilancio Economico

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Cooperativa viene redatto principalmente dalla direzione in stretta collaborazione con il responsabile del personale ed il supporto del responsabile amministrativo. Fondamentale l'apporto di tutte le funzioni interne alla cooperativa fra i quali si sottolinea quello dei responsabili delle singole strutture che hanno lavorato alla raccolta dei dati sui servizi.

La bozza viene presentata al Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il presente bilancio sociale è stato costruito seguendo i successivi principi:

- Art. 9, comma 2 D. Lgs 112/2017
- Decreto interministeriale 4 luglio 2019 Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore
- Determinazione n.16930 del 28 ottobre 2016 del Responsabile del Servizio Coordinamento politiche sociali e socio-educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi della Regione Emilia Romagna (RER) valide anche per la redazione del Bilancio Sociale delle Cooperative.

2. LA COOPERATIVA

2.1 La nostra identità

Nel 1991 un'associazione di familiari di persone internate nell'ospedale psichiatrico di Imola promuove la nascita della Cooperativa Sociale Tragitti. Da quel momento in poi ci occupiamo di psichiatria e in particolare di riabilitazione psichiatrica.

Siamo stati parte attiva nel processo di deistituzionalizzazione che ha portato alla chiusura dell'ospedale psichiatrico di Imola, iniziando, fin dalla prima metà degli anni 80 (come associazione) a partecipare ai primi progetti riabilitativi, su base volontaria, all'interno di alcuni reparti dell'O.P. "Osservanza" di Imola.

Successivamente abbiamo preso in carico la gestione di alcune unità residenziali sia interne che esterne all'ospedale psichiatrico, nell'ambito del progetto "Valerio" che ha articolato la dimissione di tutti gli internati del manicomio. Abbiamo inoltre partecipato, al percorso di apertura delle prime unità residenziali per persone con problematiche psichiatriche provenienti nel territorio di Forlì. Siamo presenti nei territori di Forlì, Cesena ed Imola.

Ci poniamo l'obiettivo dell'assistenza e riabilitazione psicosociale, favorendo la promozione sociale ed umana di persone svantaggiate, così come indicato negli art. 3 e 4 del suo statuto sociale. In base all'articolo 1 della legge 381/1991, siamo una cooperativa di tipo "A" e "B". Attualmente svolgiamo esclusivamente attività di tipo "A".

Operiamo per promuovere i diritti di cittadinanza e la contrattualità sociale delle persone svantaggiate, sia con interventi all'interno delle strutture sia in seno alla comunità sociale, con gli strumenti che di volta in volta vengono ritenuti più validi.

Ci poniamo inoltre il compito di costruire reti relazionali improntate a reciprocità e solidarietà, di promuovere valori e comportamenti capaci di produrre salute mentale e di innalzare le soglie di inclusione della società, ponendosi come soggetto privato in grado di generare interesse pubblico, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Ulteriore caratteristica è il forte radicamento sul territorio che si esprime sia a livello di cooperativa che dei singoli operatori. La conoscenza del territorio sia a livello formale (es: partecipazione a tavoli istituzionali) che informale è strumento su cui fondare il concetto di integrazione.

Aderiamo a Legacoop della Romagna e di Imola. All'interno dell'associazione esprimiamo la nostra presenza nella direzione di Legacoop Romagna e nella direzione regionale di Legacoopsociali Emilia Romagna.

2.2 Certificazioni

Nel 2004 la Cooperativa ha intrapreso un percorso che l'ha portata ad ottenere la certificazione di qualità in base alla norma ISO e che ha mantenuto e rinnovato negli anni. Attualmente è certificata in base alle norme UNI En ISO 9001:2015. L'audit per il rinnovo è stato effettuato il 20/12 2021.

2.3 La sede

Cooperativa Sociale Tragitti Soc. Coop. ONLUS Via Decio Raggi, 23 47121 Forlì P.I. 02128900400 Impresa Sociale

2.4 Scopo e oggetto

L'oggetto prevede la possibilità di operare in ambiti diversi ma attualmente la cooperativa svolge la propria attività nel settore della Salute Mentale.

Di seguito si riporta un estratto dallo Statuto sociale su scopo e oggetto della cooperativa.

"La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, socialmente svantaggiati e non, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Essa opera attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati quali persone portatrici di un disagio psichico, di disabilità, tossicodipendenti, carcerati, alcolisti e persone in difficoltà:
- b) lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi-finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate appartenenti alle tipologie di cui al precedente punto a).

La Cooperativa Sociale con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa intende realizzare un ampio percorso formativo allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione ed il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui al precedente punto a).

L'inserimento dei soci nelle varie attività aziendali sarà disposto anche a scopo di qualificazione professionale con finalità propedeutiche per l'inserimento in attività lavorative esterne.

Tale scopo verrà realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata all'azienda alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo italiano. Per ciò stesso la Cooperativa può aderire alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, agli organismi periferici provinciali e regionali di Legacoop nella cui giurisdizione ha la propria Sede sociale nonché alle altre associazioni di riferimento.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c...

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento. La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto lo svolgimento delle attività sotto elencate finalizzate:

- a) all'assistenza, alla riabilitazione ed al sostegno di persone portatrici di un disagio psichico, di disabilità, tossicodipendenti, carcerati, alcolisti e persone in difficoltà;
- b) all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate appartenenti alle categorie di cui al precedente punto a).

Tali obiettivi si realizzeranno attraverso la gestione di servizi e attività, in proprio o in convenzione con gli Enti pubblici e privati, quali:

1) Attività di assistenza sociale.

Assunzione di lavoro sulla riabilitazione psico-sociale, assistenziale e di solidarietà sociale, utile al raggiungimento degli scopi sociali, in convenzione con Enti ed Organismi pubblici e privati, comprese attività affini e complementari a favore della comunità e collettività; potrà pertanto partecipare a gare d'appalto, convenzioni e trattative, secondo le vigenti disposizioni per ottenere le varie concessioni in gestione; potrà inoltre promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con i vari livelli istituzionali (Enti Pubblici, Istituti Scolastici pubblici e privati, Associazioni, ecc.), attività di ricerca e corsi di formazione ed aggiornamento professionale su temi inerenti alle attività in oggetto. Animazione ed iniziative ricreative-culturali e turistiche; in tale ambito potrà realizzare un centro di appoggio culturale, ricreativo e di sviluppo operativo per giovani con problemi di emarginazione sociale ed a rischio di deviazione.

Recupero e reinserimento di persone socialmente emarginate, gestendo comunità terapeutiche, ed altre simili istituzioni, senza scopo di lucro, per l'accoglimento di soggetti disposti al recupero...."

2.5 Mission, vision, valori e obiettivi dell'organizzazione

La missione consiste nell'erogare servizi che promuovono e tutelano la salute mentale in un'ottica di continuità riabilitativa ed assistenziale con i vari CSM di riferimento dei pazienti inviati presso le residenze, continuità perseguita attraverso lo stile di lavoro e la metodologia che negli anni hanno caratterizzato la cooperativa.

Vision

Per la realizzazione della missione la cooperativa considera prioritarie le seguenti strategie:

- -Presa in carico globale della persona/paziente per ottenere un aumento di benessere e della qualità della vita
- -Clima relazionale improntato a reciprocità, ascolto, possibilità e spazi aperti alla creatività
- -Stile di lavoro modellato sulla costruzione di spazi negoziali per i pazienti

Valori

- Tutela e promozione della dignità umana
- Tutela e promozione della contrattualità sociale e del diritto di cittadinanza
- Innalzamento della soglia di inclusione sociale
- Applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo i dettami del Titolo V della Costituzione
- Valutazione della qualità del servizio e suo continuo miglioramento

Obiettivi

Generali

- Accoglienza in situazione residenziale con protezione sulle 24 ore per pazienti psichiatrici che necessitano per medi e lunghi periodi di una condizione residenziale finalizzata a favorire processi riabilitativi complessi;
- Creazione di un servizio flessibile rispondente ai bisogni dei pazienti.

Specifici

Realizzare interventi riabilitativi finalizzati all'acquisizione di competenze ed autonomie intervenendo, con percorsi individualizzati, nelle aree della cura del sé, del lavoro, della famiglia, dell'abitazione e della dimensione sociale attraverso la metodologia della riabilitazione psicosociale e psichiatrica.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organizzazione e la gestione della Cooperativa si sviluppano in relazione all'espressione del voto dei soci, che hanno individuato le figure componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto nel 2020 e rimane in carica per 3 anni. Nel corso dell'anno si sono avute le dimissioni di un consigliere che ricopriva anche la carica di vice presidente e il CdA ha cooptato il primo dei non eletti. Il Cda è composto da 5 soci di cui 3 donne e 2 uomini. Sono tutti soci lavoratori che ricoprono diverse funzioni all'interno della Cooperativa.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

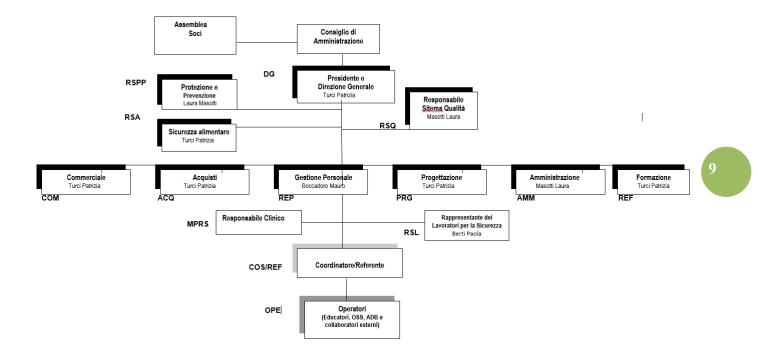


Nel 2021 è stato convocato 11 volte. Il compenso annuo complessivo è stato pari a 2.915,00 euro Di seguito alcuni estratti degli ordini del giorno trattati nei vari consigli di amministrazione convocati

- ✓ Convocazione assemblea per approvazione del bilancio
- ✓ Ammissioni e recessioni soci
- ✓ Acquisti per lo svolgimento delle attività
- ✓ Comunicazione ed aggiornamenti sull'emergenza COvid
- ✓ Analisi bilanci intermedi
- ✓ Ecc...

Nel 2021 è stata convocata un'assemblea dei soci della cooperativa chiamati all'approvazione del bilancio sociale ed economico e all'elezione per il rinnovo del consiglio di amministrazione. In quella sede erano presenti o rappresentati per delega 44 soci su 53, pari al 83% degli aventi diritto al voto. Presente inoltre il Collegio Sindacale che svolge anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell'articolo 46 dello Statuto Sociale. Il compenso complessivo annuale del Collegio è stato di euro 8.764,35.

Gli organi sopra citati hanno le responsabilità loro attribuite dallo Statuto Sociale e dal Codice Civile. La cooperativa si avvale di n.2 soci volontari nei confronti dei quali, nel corso del 2021, non sono stati conferiti rimborsi.



4. STAKEHOLDER

La Cooperativa nel corso dei suoi anni di attività ha intessuto relazioni nei territori in cui opera



4.1 Soddisfazione pazienti



Sono stati distribuiti 35 questionari di cui 25 sono stati restituiti compilati per una percentuale di adesione del 71%.

L'analisi dei dati viene effettuata sia complessivamente che per dimensione. Lo standard adottato è > 3 su un punteggio che va da 1 a 5. La soddisfazione generale, ottenuta sommando il punteggio di tutti gli items e dividendo il risultato per il loro numero, è di 3,67 superando di quasi un punto lo standard. Anche il punteggio per dimensione non rileva criticità anche se vi è stato un leggero

calo del punteggio rispetto al 2020 in tutte le aree ad eccezione di quello del coinvolgimento dei familiari.

4.2 Soddisfazione clienti

La Cooperativa, annualmente propone ai clienti principali (i Centri di Salute Mentale delle Aziende sanitarie locali che inseriscono i pazienti nei nostri servizi) un questionario formato da otto items per testare la soddisfazione nei confronti del proprio operato. Il punteggio attribuito alle singole domande va da un minimo di 1 (insufficiente) ad un massimo di 5 (ottimo).

Sono stati inviati 12 questionari e ne sono stati riconsegnati 8. Il punteggio medio di soddisfazione è pari a 4,4. Lo standard adottato è = 0 > a 3

PUNTEGGIO QUESTIONARIO SODDISFAZIONE CLIENTE PER ITEMS	
Rapporti cooperativa CSM	4,5
Fronteggiamento emergenze	4,5
Formazione personale	4,4
Motivazione personale	4,4
Aderenza progetto generale e operatori	4,4
Aderenza progetti individuali e operatori	4,6
Rispetto tempi programmazione generale	4,25
Rispetto tempi programmazione individuale	4,25

5. I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA TRAGITTI

La Cooperativa Sociale Tragitti valorizza ad ogni livello il personale incoraggiando le competenze e accogliendone le esigenze. Mettere al centro il socio e il lavoratore è un'esigenza organizzativa che si concretizza attraverso il perseguimento di politiche e strumenti tesi a favorire partecipazione, comunicazione, formazione, consapevolezza e buon clima lavorativo. Ciò ha permesso di assicurare storicamente tassi di turn over contenuti. Da sottolineare tuttavia i livelli raggiunti nel 2020. Questa tendenza viene confermata anche nel 2021 con ben 11 uscite su un organico medio di 80 lavoratori. In termini generali va detto che su questo fenomeno ha pesato moltissimo l'emergenza sanitaria che sembra aver prodotto effetti peggiori proprio nel 2021. Tuttavia un incremento del turn over non è sempre e necessariamente un elemento negativo quando questo consente un ricambio di risorse con l'uscita di personale che ha ormai esaurito la motivazione e l'ingresso di risorse fresche portatrici di vitalità e motivazione, aspetti fondamentali nel lavoro riabilitativo (rif. F. Zanella EBCconsulting 2011). L'obbligo vaccinale, il drenaggio di personale da parte del servizio pubblico, il rischio che correvano maggiormente le persone fragili, la sensazione di pericolo che si è respirata pur dovendo continuare a garantire il servizio, una quotidianità lavorativa appesantita dagli obblighi di protezione e dalle restrizioni alla circolazione che hanno inciso fortemente nel settore sanitario, oltre alla grande offerta di lavoro per alcune figure professionali, sono stati una spinta, per alcuni, a fare un cambiamento. Del resto l'aumento del tasso di incidenza delle dimissioni volontarie a seguito alla pandemia è un dato ormai confermato da più osservatori a livello nazionale. Ciò ha naturalmente portato a problemi legati al passaggio di competenze che andranno affrontati con un ragguardevole impegno formativo. Tuttavia la criticità attuale più grande è quella legata alla difficoltà di reperire personale qualificato e adeguato al ruolo che ha portato a non pochi problemi nella copertura dei servizi. Purtroppo la Cooperativa non ha la possibilità di mettere in campo strumenti adeguati di contrasto all'uscita o di incentivo all'entrata come per esempio l'offerta di super minimi o di benefits. E d'altra parte, a patto di non oltrepassare la soglia della sostenibilità economica, è alquanto dubbio che possano avere effetti di peso se si pensa che la maggior parte dei cessati era anche socio e che negli ultimi anni ciò ha garantito loro di percepire cospicue somme extra derivanti dalla distribuzione dei ristorni.

Un aspetto critico è quindi senz'altro la grande difficoltà nel reperimento di personale qualificato che affligge il settore sanitario e socio-sanitario.

Le figure più critiche sono quelle dell'infermiere e dell'educatore professionale sanitario seguite dall'operatore socio-sanitario. Nonostante ciò, il tasso di ricambio (entrati/usciti= 95.45%) della Cooperativa mostra come, pur se non sempre in maniera tempestiva, si stia riuscendo a compensare le uscite. Il tasso generale di stabilità (personale con anzianità >x / organico n-x) della Cooperativa per l'anno 2021 rimane comunque piuttosto elevato con una incidenza del 142% di coloro che hanno più di 5 anni di anzianità su quelli che hanno meno di 5 anni.

Nel 2021 la Cooperativa ha impiegato mediamente 78 lavoratori i quali risultavano 75 nel mese di dicembre a cui si aggiungono 6 lavoratori in somministrazione e 1 lavoratore in collaborazione continuativa. L'utilizzo del servizio di somministrazione è uno degli effetti della notevole difficoltà nel reperimento del personale con qualifica adeguata e dell'incremento dei servizi di Budget di salute in convenzione con l'Ausl Romagna per i territori di Forlì e Cesena.

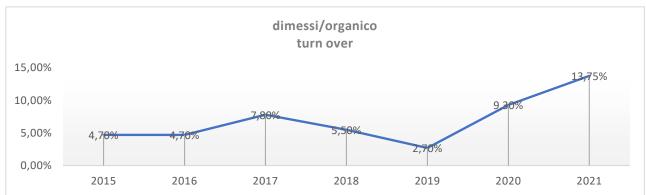
La Cooperativa utilizza un questionario per la rilevazione del clima organizzativo che viene somministrato ogni due anni. Al termine del 2019 si è deciso di aggiornarlo ma l'emergenza Covid-19

ha interrotto questo progetto e nel 2020 non è stato somministrato. Si prevedeva di terminare l'aggiornamento e somministrarlo al termine del 2021. Ma anche il 2021 è stato un anno difficile sia per il proseguimento dell'emergenza Covid e dei suoi numerosi effetti sulla gestione della Cooperativa sia per altre emergenze che hanno impegnato la Direzione della Cooperativa.

Sono tutt'ora vigenti 3 contratti aziendali (Cesena, Forlì e Imola) sottoscritti negli anni scorsi tesi a comporre esigenze contrattuali di trattamento economico (mensilizzazione) con garanzie circa carichi di lavoro individuali sostenibili a vantaggio di un migliore livello di produttività e di qualità della prestazione.

APPENDICE INFOGRAFICA

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	
OSS	33
educatore	26
coordinatore	7
infermiere	5
responsabile	2
direttore	1
psicologo	1

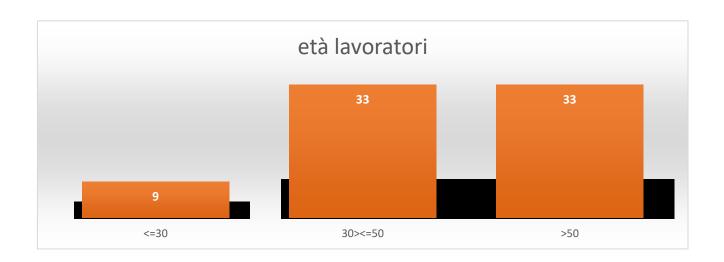






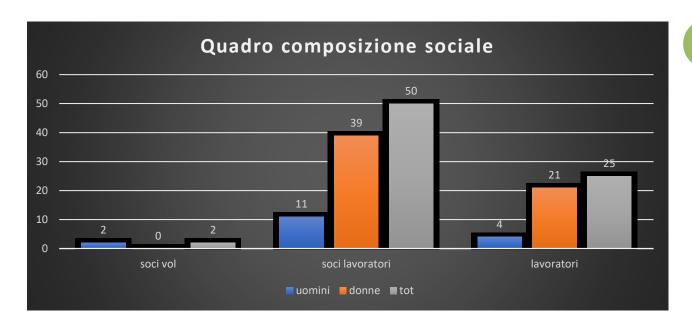


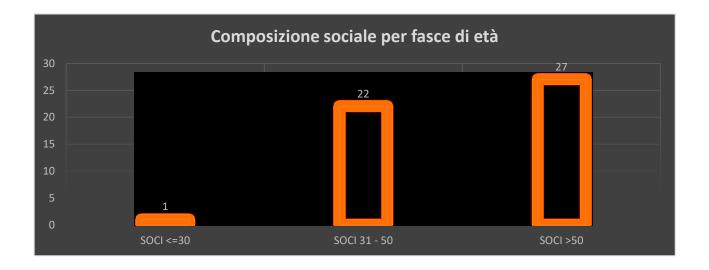




6. I SOCI DELLA COOPERATIVA TRAGITTI

La percentuale di soci sul totale dei lavoratori, al 31.12.2021 è pari alll'68%. La leggera diminuzione rispetto al 2020 per via di alcune dimissioni. Attualmente ci sono 50 soci (più 2 soci volontari) su 75 lavoratori e questi vengono regolarmente coinvolti nel processo decisionale e nelle scelte operative. I soci con diritto di voto al 31/12/2021 sono in totale 50. La composizione per genere (39 donne e 11 uomini) e la divisione per fasce di età è evidenziata nel grafico di seguito.





7. FORMAZIONE



Il permanere dell'emergenza sanitaria da Sars-cov-19 anche nell'anno 2021, non ha permesso di riprendere le normali attività formative, così come previsto e auspicato. Nel 2021 sono stati promossi e organizzati i corsi relativi alla sicurezza sul lavoro e, a partire dal mese di settembre, sono stati presi contatti con i docenti per riavviare i percorsi formativi programmati. E' stata organizzata una supervisione sui casi clinici per una struttura, effettuata in modalità online ed

erano stati programmati due ulteriori corsi in presenza. La riacutizzazione e il numero crescente dei casi di contagio non hanno permesso la loro attuazione.

8. OBIETTIVI ED ATTIVITA'

Cosa facciamo

Attraverso convenzioni con ASL gestiamo residenze psichiatriche sanitarie e socio sanitarie, una comunità diurna ed interveniamo a domicilio delle persone attraverso la metodologia del Budget di Salute.

Le attività

Le attività della cooperativa sono svolte principalmente in convenzione con l'Ente pubblico e in particolare con i DSM-DP

Sono caratterizzate da

- -flessibilità: le attività che svolgiamo nascono dai Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali e quindi da una personalizzazione degli interventi in base ai bisogni del singolo
- -forte integrazione con il territorio.

L'attività della cooperativa si esplica attraverso la gestione di:

Residenze psichiatriche sanitarie

Residenze psichiatriche socio sanitarie

Gruppo appartamento psichiatrico

Comunità Diurna

Domiciliarità con metodologia del Budget di Salute

9. I NOSTRI SERVIZI

Nel tempo, a partire dall'anno di nascita le strutture e i servizi si sono modificati e trasformati adattandosi ai bisogni. Attualmente la Cooperativa gestisce 3 Residenze Sanitarie Psichiatriche, 2 Comunità Alloggio per la Salute Mentale, 1 Gruppo Appartamento, 1 Comunità Diurna per la salute Mentale. Di prossima apertura una Comunità Alloggio per la Salute Mentale nel circondario imolese



RTR - Estensiva CASA BASAGLIA

- •1993
- •15 posti letto



RTR - Estensiva PODERE ROSA

- •Data di apertura 2005
- •10 posti letto



RTR - Estensiva TIPANO

- •Data di apertura 2010
- •12 posti letto



Gruppo Appartamento Ficchio

- •Data di apertura 2010
- •6 posti letto



Comunità Alloggio per la Salute mentale CASA DELLA LUNA

- •Data di apertura 2013
- •12 posti letto



Comunità Alloggio per la Salute Mentale VIA SEGANTI

- •Data di apertura 2017
- •12 posti letto



Comunità Diurna per la Salute Mentale F. ONGARO BASAGLIA

- •Data di apertura 2018
- •frequenza massima 20 persone



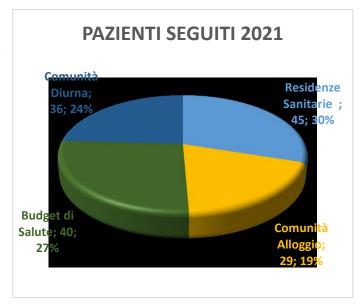
Comunità Alloggio per la Salute Mentale CA' DEL VENTO

- •Data di apertura
- •15 posti letto



Budget di salute

Convenzione con il DSM-DP dell'AUSL di Imola e dell'AUSL Romagna (Territorio di Forlì e Cesena) per lo svolgimento di interventi di domiciliarità con la metodologia del Budget di Salute da maggio 2020 Nel 2021 abbiamo preso in carico complessivamente 150 pazienti. Nell'arco dell'anno si sono avuti 14 dimissioni e 14 inserimenti. Il Budget di Salute ha avuto un forte impulso passando da 19 pazienti seguiti nel 2020 ai 40 del 2021. I grafici rappresentano sia numeri che le percentuali suddivisi per le varie tipologie di servizi.



10. BILANCIO ECONOMICO

Attraverso la riclassificazione è possibile rilevare come il valore aggiunto creato si distribuisca fra i fattori produttivi e i diversi portatori di interessi.

Due sono i prospetti riportati:

- Prospetti do determinazione del valore aggiunto globale netto
- Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A)	Valore della produzione	3.144.313	3.014.436
1.	Ricavi delle vendite e delle	3.134.168	3.002.453
	prestazioni		
2.	Altri ricavi e proventi	10.145	11.983
B)	Costi intermedi della	689.146	685.669
	produzione		
3.	Consumi di materie prime,	192.671	183.316
	sussidiarie, di materiale di		
	consumo		
4.	Costi per servizi	394.184	371.432
5.	Costi per godimento di beni	105.892	102.968
	di terzi		
6.	Accantonamento per rischi	58.833	0
7.	Altri accantonamenti		
8.	Oneri diversi di gestione	27.566	27.953

VALORE AGGIUNTO	2.455.167	2.328.767
CARATTERISTICO LORDO		
C) Componenti accessori e		
straordinari		
9. Saldo gestione accessoria	4.146	2.827-
9.a Ricavi accessori	4.196	3.240
9.b Costi accessori	50	6.067
10. Saldo della gestione		
straordinaria		
10.a Ricavi straordinari		
10.b Ricavi straordinari		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.459.313	2.325.940
Ammortamenti della gestione per	96.988	44.605
gruppi omogenei di beni		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.362.325	2.281.335

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	ESERCIZIO 2021	%	ESERCIZIO 2020	%
A) Remunerazione del	2.274.440	96,27	2.121.874	93,01
personale				
B) Remunerazione della	18.950	0.8	8.294	0,36
Pubblica Amministrazione				
C) Remunerazione del				
capitale di credito				
D) Remunerazione	34.435	1.45	151.167	6,62
dell'azienda				
E) Remunerazione	8.849	0.37	8.849	0,38
Movimento Cooperativo				

VALORE AGGI	JNTO 2.362.325	100,00	2.281.335	100,00
GLOBALE NETTO				

In relazione alla distribuzione del valore aggiunto per l'anno 2020 si evidenzia quanto segue:

- A) La remunerazione del personale è pari al 96.27% dell'intero valore aggiunto ed è rappresentata da salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto. La percentuale evidenzia come il costo del lavoro rappresenti la quasi totalità della distribuzione del valore aggiunto.
- B) La remunerazione della Pubblica Amministrazione pari allo 0,8% rappresenta quanto assorbito dal settore pubblico sotto forma di imposte e tasse di pertinenza di Stato, Regioni e Comuni
- C) La cooperativa non ricorre all'indebitamento bancario
- D) La remunerazione dell'azienda è pari al 1.45%
- E) La remunerazione del movimento cooperativo pari allo 0,37% dell'intero valore aggiunto rappresenta la contribuzione associativa versata alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.